



In Corriere.it

LOGIN REGISTRATI

Politica

[Home](#) [Opinioni](#) [CorriereTV](#) [Salute](#) [Motori](#) [Viaggi](#) [Animali](#) [Informazione locale](#) [Casa](#) [Dizionari](#) [Libri](#) [Scommesse & Lotterie](#) [Giochi](#) [Store](#) [Servizi](#)

[CRONACHE](#) [POLITICA](#) [ESTERI](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPETTACOLI](#) [CINEMA E TV](#) [SCIENZE](#) [SPORT](#) [MILANO](#) [ROMA](#) [ENGLISH](#) [CORRIERE MOBILE](#)

» Corriere della Sera > [Politica](#) > *Il video trattato per 15 giorni, le tracce di altri politici ricattati*



L'INCHIESTA E I RETROSCENA

Il video trattato per 15 giorni, le tracce di altri politici ricattati

La Mondadori prese visione del filmato il 5 ottobre, ma Berlusconi avvisò Marrazzo solo due settimane dopo

ROMA — Il 5 ottobre scorso la Mondadori prese visione del video che ritraeva Piero Marrazzo con un trans e poi ne ottenne una copia. Il cd-rom con le immagini fu consegnato dalla titolare dell'agenzia Photo Masi al direttore di *Chi*, Alfonso Signorini, che firmò una ricevuta di «presa in consegna». Nei giorni scorsi il giornalista ha detto di averne parlato subito con Marina Berlusconi, presidente del gruppo editoriale. Ma Silvio Berlusconi avvisò il governatore del Lazio soltanto due settimane dopo, fornendogli poi il contatto per poterne trattare l'acquisto. Che cosa accadde in quei quindici giorni? Perché il capo del governo attese tanto tempo? E, soprattutto, quante volte e per chi fu duplicato quel filmato?

In precedenza il direttore di *Oggi* e quello di *Libero* avevano visto il video, ma avevano detto di non essere interessati. Anche Signorini ha spiegato di averlo «giudicato subito non pubblicabile», eppure lo ha tenuto in redazione fino al 21 ottobre, quando gli è stato sequestrato dai carabinieri del Ros. È possibile che proprio in quei giorni, altro materiale compromettente sia circolato e anche in questo caso a esserne protagonisti sarebbero uomini politici, o comunque personaggi pubblici. Una traccia concreta — che poi ha portato a ipotizzare il coinvolgimento di almeno due esponenti delle istituzioni nell'inchiesta avviata dalla Procura di Roma — è nelle carte dell'inchiesta contro i carabinieri della Compagnia Trionfale arrestati la scorsa settimana, anche se non viene specificato se si tratti di un verbale di interrogatorio o di un'intercettazione.

Il quadro investigativo fin qui delineato fornisce comunque indizi su almeno altre due irruzioni compiute nelle case dei transessuali mentre erano in compagnia dei clienti, da Luciano Simeone e Carlo Tagliente, i due militari già accusati di aver ricattato Marrazzo. Altre verifiche sono in corso, ma appare probabile che i due abbiano utilizzato lo stesso copione seguito con l'esponente del Pd. Del resto loro stessi hanno ammesso davanti ai magistrati di essere entrati nell'appartamento di via Gradoli perché avevano ricevuto una «soffiata», quasi a lasciar intendere di aver ottenuto analoghe informazioni in diverse occasioni. Vuol dire che erano consapevoli di trovare nell'appartamento soldi, cocaina e qualcuno da poter tenere sotto pressione, proprio come accaduto per il presidente della Regione. Una personalità disponibile a cedere al ricatto, pur di salvare la reputazione.

Districarsi nella girandola di nomi che in queste ore circolano — in alcuni casi avvalorati dagli stessi transessuali che abitano in quel condominio e in altri appartamenti nelle zone vicine — appare davvero complicato, soprattutto in assenza di una contestazione formale. Ma l'inchiesta sembra aver imboccato una strada che ipotizza una ragnatela ben più ampia di quella delineata inizialmente dai pubblici ministeri. L'esistenza di altri personaggi tenuti sotto ricatto spiegherebbe la scelta fatta dai carabinieri di vendere il video, nonostante fossero consapevoli che in questo modo non avrebbero potuto più ricavare nulla dalla vittima. L'ipotesi è che abbiano preferito spillare soldi a chi veniva sorpreso in una situazione imbarazzante per poi guadagnare altre decine di migliaia di euro offrendo le immagini sul mercato. Nel caso di Marrazzo gli investigatori del Ros hanno messo fine al ricatto, portando in carcere i loro colleghi. Adesso si deve scoprire in quanti altri casi i militari del Trionfale siano riusciti a farla franca.

NOTIZIE CORRELATE

La moglie: amo Piero, ce la faremo (28 ottobre 2009)

Marrazzo, ufficializzate le dimissioni «Basta, voglio chiudere con la politica» (27 ottobre 2009)



piùletti

- 1 [Berlusconi a Ballarò: «L'opposizione in Italia sono i giudici comunisti»](#)
- 2 [Canalis, Clooney e il bacio tanto atteso](#)
- 3 [Australia, è allarme per il super-squalo](#)
- 4 [Il campionato crudele del «GF»](#)
- 5 [Squalo piccolo «sbrano» da squalo grande](#)

IN PRIMO piano

«I tribunali non sono sezioni di partito»
POLITICA

Pm: «Sette anni e due mesi a Corona»
CRONACA

Scudo fiscale, tensione Italia-Svizzera
ECONOMIA

Reddito lordo in calo di 11 miliardi
ECONOMIA

Bin Laden è vivo? Il giallo in un video
ESTERI

CORRIERE MOTORI

Nuova Ford C-Max

Tutta nuova e per la prima volta in versione 7 posti



SPORTELLINO CANCRO

Nuovi farmaci anti-cancro?

Dipende dalla regione in cui abiti



PAGINE GIALLE

Voglia di shopping?

Tante soluzioni per i tuoi desideri!



CORRIERE VIAGGI

Vinci un viaggio: affrettati!

Ultimi giorni per inviare il tuo diario di viaggio: partecipa al concorso!



Fiorenza Sarzanini

28 ottobre 2009

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RCS Digital | Gazzetta | Corriere Mobile | Fueps |
El Mundo | Marca | Dada | RCS Mediagroup |
Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli



ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Impara a usare Excel!

Scopri le nuove funzioni con la demo online di Office 2007!

www.microsoft.com



è nato Vivere in Armonia!

Il Portale che ti Semplifica la Vita: scopri ora le sezioni!

www.vivereinarmonia.it



Interessi anticipati

Conto Deposito: massima sicurezza e nessuna spesa. CheBanca!

www.chebanca.it

Copyright 2009 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti sono riservati | P. IVA 00748930153 | RCS Digital Spa | Per la pubblicità RCS Pubblicità SpA

[Mappa del sito](#) | [Scrivi](#)